

La rivisitazione del testo originale si avvale del contributo diretto di tutti noi. L'allestimento è impostato in forma agile e scanzonata e prevede l'azione scenica dentro e fuori la baracca. Di fatto la baracca è nuda, è data da un solo tavolo e i burattini si vestono delle mani degli attori (rinunciando così al tradizionale vestitino a guanto), l'azione dei burattini e il corpo in scena dei burattinai sono un tutto-unico, in parallelo e in doppio piano: i burattini riproducono i visi degli attori-personaggi. L'aspetto dei burattini è stato pensato, disegnato e realizzato dagli attori stessi, in forma di testina in carta colla.

Lo spettacolo è liberamente tratto da *Il Bambino e il Leone - Cosine e Robette, nove commedie per giovanissimi spettatori* di Pierre Nothe. Il testo è un gradevole gioco sull'apertura e sulla chiusura nelle relazioni, si presta a giochi ritmici e verbali, disegna i personaggi come archetipi astratti ..... ci siamo molto divertiti.



## CUORI RUGGENTI

ovvero di come un Leone pietrificato  
scese dal suo piedistallo

In un museo, un Bambino si annoia, vorrebbe giocare ma non può. Incredibilmente La Statua di un Leone parla al bambino che gli risponde, ci fa amicizia e si affeziona, perché il Bambino è solo come il Leone. Due Signore altezzose non vogliono che il bambino parli con La Statua, perché loro sono venute per visitare il Museo e per ammirare le immobili statue e anche la Custode del Museo è molto severa con il Bambino.

Il Leone vede che il Bambino è maltrattato e rivive e riesce a sbrigliarsi dal gesso e dalla pietra e corre in aiuto del Bambino. Le Signore vogliono punire sia il Bambino che il Leone, li giudicano e li fanno rinchiudere dietro le sbarre, ma il Bambino e il Leone riescono con un tranello a far sì che Le Signore dall'alto del loro piedistallo finiscano intrappolate dentro al gesso e a quel punto sono Le Signore a chiedere aiuto perché finalmente sentono che il loro cuore è gelido, imbalsamato e addormentato. Il Leone e il Bambino di nuovo liberi, liberano a loro volta le Signore che si riappacificano con il Bambino, con il Leone e anche La Custode sente di avere un cuore vivo e si abbracciano tutti e si finisce con un gran ballo insieme.”

Roberta, Giuseppe B., Marzia, Deborah, Giuseppe S.



# CUORI RUGGENTI

ovvero di come un Leone pietrificato  
scese dal suo piedistallo

spettacolo  
per attori  
e burattini  
a cura di  
Sandra Pagliarani,  
maestra burattinaia,  
e Sandra Cavallini,  
capocomico

con, in ordine di apparizione:  
Roberta Parmeggiani .. la Custode  
Giuseppe Bolognesi .... il Leone  
Giuseppe Spanazzi .... il Bambino  
Deborah Calanchi .... la signora Chic  
Marzia Novi ..... la signora Choc

